

A Casteldelfino, nel Bosco dell'Alevè

Il pino cembro candidato ad "Albero monumentale"

Scoperto dai tecnici dell'Ipla a oltre duemila metri di quota



Ha più di 550 anni. È un maestoso esemplare di pino cembro all'interno del Bosco dell'Alevè, in alta val Varaita. Candidato a diventare «Albero monumentale» e ad essere inserito nel registro curato dalla Regione e dal Ministero per le politiche forestali.

I tecnici dell'Ipla (Istituto regionale per le piante da legno e l'ambiente) l'hanno individuato non lontano dal lago Bagnour, a quota 2010, ai confini dei Comuni di Casteldelfino e Pontechianale.

Ha un'altezza di 18 metri. Il tronco ha un diametro di 3 metri e 60 cm, mentre la chioma ce l'ha di 12 metri. È nella parte più antica della cembrata più estesa delle Alpi, conosciuta già dai Romani e riportata nell'Eneide di Virgilio e da Plinio il vecchio.

«L'esemplare è in buone condizioni generali di salute - spiega Annalisa Rebecchi, guardaparco del Parco del Monviso, ente che gestisce

Esemplare maestoso

Si trova all'interno del Bosco dell'Alevè in alta val Varaita vicino al lago Bagnour

l'area protetta intorno al "Re di Pietra" -. Nella chioma è possibile scorgere diversi fori scavati nel tronco che sono i nidi che i picchi hanno costruito negli anni e che conferiscono

no alla pianta anche una grande valenza naturalistica. La candidatura come Albero monumentale è una buona notizia per il Parco. L'esemplare si trova nella zona più antica del

bosco, circondato da altri pini ultracentenari».

La valutazione

Dopo la fase di candidatura, adesso per il Cembro nato prima della scoperta dell'America, intorno alla metà del XV secolo, ci sarà la fase di valutazione. «Con il sopralluogo - dice Pier Giorgio Terzuolo di Ipla, che ha seguito la pratica con il collega Andrea Ebone - abbiamo compilato una scheda tecnica che sarà analizzata nelle prossime settimane da una Commissione regionale composta da esponenti del nostro istituto, dell'Università, della Forestale e della stessa Regione. La lista delle piante individuate come monumentali sarà inviata al Ministero per l'iscrizione finale».

Migliaia di piante

Oltre all'esemplare di più di 500 anni, nell'Alevè (nome che deriva da Elvu che in occitano significa appunto pino cembro) ci sono altre migliaia di alberi della stessa specie (secondo alcune stime sono almeno 200 le piante adulte per ettaro, per 600 ettari di estensione della cembrata «in purezza»).

In attesa dei prossimi aggiornamenti, l'elenco degli Alberi monumentali del Piemonte è composto da 118 piante, di cui 27 in provincia di Cuneo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI